

«Zootecnia trionfante il Nord azzera il Sud»

● «La zootecnia a bottino pieno, alla Puglia gli spiccioli. Il Nord azzera il Sud». Deluso il presidente della Confagricoltura di Puglia, **Umberto Bucci**. «Il decreto sulle scelte nazionali relative al primo Pilastro della riforma della Pac e la ripartizione degli aiuti accoppiati alle produzioni porterà in media all'Italia 426 milioni di euro annui tra il 2015 e il 2016, per poi scendere fino a 407 milioni nel 2019. Si tratta - osserva Bucci - di un bel po' di soldi, si potrebbe pensare, ma non è affatto così per la Puglia. Verificando la ripartizione dei fondi per settori, infatti, si nota purtroppo una stranezza: il 49% va alla zootecnia, il 34% ai seminativi e il 16% alle cosiddette colture permanenti, in cui - ovviamente - la fa da padrona l'olivicoltura».

Tenendo conto che quel 49% (pari a 210 milioni di euro) è destinato in larghissima parte al settore bovino da carne e da latte, che si trova prevalentemente al Nord, e ad alcune regioni particolari - Piemonte e Lombardia in testa - ne consegue che il ministero ha voluto "premiare" il Nord in generale e alcune regioni in particolare. Il Sud, al contrario, appare molto penalizzato pur avendo produzioni tipiche che sono il vanto del *made in Italy* e della dieta mediterranea: grano duro, pomodoro, olio, tanto per citarne alcune».

Nel mirino di Bucci finisce **Fabrizio Nardoni** nella du-

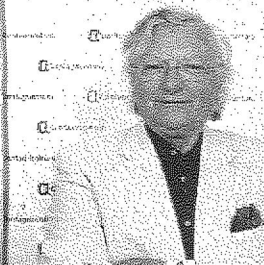
plice veste di coordinatore degli assessori nella Conferenza-Stato Regioni e di assessore regionale alle Risorse agroalimentari: «La riforma a livello europeo è nata male, le scelte nazionali, per come sono state concordate, e l'atteggiamento remissivo di Nardoni come coordinatore degli assessori in conferenza Stato-Regioni,

ma soprattutto come assessore della Puglia, hanno portato al risultato disastroso che registriamo oggi. Eppure come Confagricoltura Puglia e come Agrinsieme, a livello regionale, avevamo illustrato innumerevoli volte all'assessore le conseguenze funeste della Pac sulla Puglia. Solo alla fi-

ne, ma a giochi fatti, sembra che l'assessore si sia risvegliato: era troppo tardi».

Non manca poi una dura critica al presidente della Regione Puglia, **Nichi Vendola**: «In questa valutazione assolutamente negativa non posso che coinvolgere Vendola, tanto impegnato nella campagna per le Regionali da non avere il tempo di leggere e rispondere alla richiesta di intervento del Coordinamento pugliese di Agrinsieme».

M. Mang.



Confagricoltura, Umberto Bucci